è di **terza persona** e si riferisce sempre al **soggetto**, tante volte si usa al posto di: **suo** e **loro,**

esempio: il signore ha accettato la **propria** colpa;

si usa quando il soggetto è ***indefinito,***

esempi: ognuno dica il **proprio** parere,
ciascuno ami la **propria** attività;

si deve sempre usare nelle frasi ***impersonali,***

esempi: bisogna contare sulle ***proprie*** forze,
è difficile riconoscere **i propri** errori;

altrui (è di terza persona ed è invariabile nel genere e nel numero),

esempi: "Non desiderare le donne **altrui**",

prendete atto delle idee **altrui**,

è nobile d'animo chi lavora per il bene **altrui**, disinteressatamente.

---

* E' necessario usare proprio invece di suo quando con "suo" non si determina il possessore, es**.: Franca** uscì di casa con **Piero** e salì sulla sua auto. *Non è chiaro di chi sia l'auto*; usando ***"pro-pria"*** l'equivoco viene evitato: l'auto è quella di **Franca.**